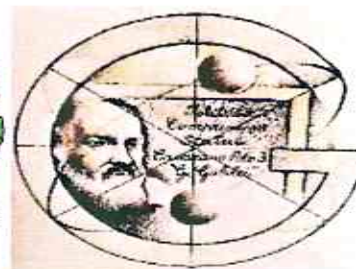


I.C. Statale Casarano Polo 3
Prot. 0005705 del 24/05/2022
IV (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASARANO POLO 3 "Galileo Galilei"

Piazza San Domenico - 73042 - CASARANO (LE)

Telefono 0833/332031 - e-mail LEIC861002@istruzione.it – PEC: leic861002@pec.istruzione.it

www.polo3casarano.edu.it C.F. 90018430752 – Cod. MIUR: LEIC861002

APPENDICE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Scuola Secondaria di primo grado (CLASSI TERZE)

Ai sensi dell'O.M. n. 64 del 14.03.22

Indicazioni generali

Strumenti per la valutazione

1. Criterio per la determinazione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo
1. Criteri di valutazione delle prove d'esame
2. Criterio per l'attribuzione del voto finale
3. Criteri per l'attribuzione della lode

INDICAZIONI GENERALI

L'O.M. n. 64 del 14.03.22 (Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022) definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Si riepilogano di seguito i punti salienti e le novità introdotte dall'Ordinanza di cui sopra, relativi all'a.s. 2021 -22:

- **Art. 1 comma 2:** “L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge **nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022**, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica”.
 - **Art. 2 comma 1:** “In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249”
 - A tale scopo si precisa che, il Collegio docenti di codesto Istituto ha deliberato in data 18.05.22 le seguenti deroghe per l'a.s. in corso:
 - gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - necessità di seguire terapie prolungate e programmate;
 - situazioni di alunni portatori di disabilità o di svantaggio di carattere socio-ambientale. In quest'ultimo caso è necessaria una relazione redatta dalla famiglia in cui si espongono le forme del disagio che, comunque, deve essere valutato dal Consiglio di classe.
 - eventuale permanenza all'estero delle famiglie.
 - situazioni di disagio (problemi di salute, connessione ecc.) dovute all'emergenza epidemiologica COVID, documentate attraverso apposita relazione
1. **Art. 2 comma 2** “**Il voto di ammissione** è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6*, comma 5, del Dlgs 62/2017”
 2. ***Articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017** “*Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno*”
 3. **Art. 2 comma 3:** “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
 4. **Art. 2 comma 4:** “L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017”.

5. **Art. 2 comma 5:** “Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle **competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria**, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'**educazione civica**”.

6. **Art. 2 comma 7** “Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento l'esame di stato di cui ai commi 4, 5, 6 si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del D.M. 741/2017.

7. **Art. 2 comma 8** “Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato”.

8. **Art. 3 comma 1** “La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una **valutazione finale di almeno sei decimi**”.

9. **Art. 5 comma 1** “Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di Italiano, matematica e inglese [...] la mancata partecipazione non rileva in nessun caso per l'ammissione all'esame di stato.

10. **Art. 5 comma 2** “Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la **certificazione delle competenze** è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato [...] Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017”.

11. **Riguardo alle modalità di espletamento delle prove d'esame, esse si svolgeranno in presenza secondo il calendario che sarà reso noto con apposita comunicazione alle famiglie degli alunni.**

Inoltre, la suddetta O.M. n. 64/2022 stabilisce anche che:

12. **Art. 8 comma 2** “fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'art. 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, presentano istanza corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione d'esame, per poter svolgere del colloquio al di fuori dalla sede scolastica. Il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza”

13. **Art. 9 comma 4** “Nel caso in cui uno o più componenti della commissione d’esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all’emergenza epidemiologica, il presidente della commissione potrà disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità sincrona,

14. Il Collegio dei docenti, dell’Istituto Comprensivo Statale Polo 3 “G. Galilei”, riunitosi in data 18/05/2022, all’unanimità dei presenti, ha deliberato le griglie di valutazione e i criteri di seguito allegati:

1. CRITERIO PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME:

- a) GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
- b) GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE LOGICO – MATEMATICHE
- c) GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**CRITERIO PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE
ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**
(classi TERZE scuola Secondaria I grado)
Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.lgs 62/2017

A.S. 2021 - 22 VALUTAZIONE PERCORSO TRIENNALE

ALUNNO / A..... CLASSE III SEZ. (Indicare con una X la casella del voto scelto)

INDICATORI DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI					
VOTO DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 10
Percorso triennale	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo; gli apprendimenti sono stati parziali e non costanti.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità; gli apprendimenti sono stati essenziali e non sempre regolari.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno talvolta richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno adeguato; gli apprendimenti sono stati discreti e regolari.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche intervento degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante; gli apprendimenti sono stati buoni e continui.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno assiduo; gli apprendimenti sono stati significativi.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.</p>	<p>Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante; gli apprendimenti sono stati molto significativi.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado costante ed elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.</p>

Nella griglia vengono descritti sei livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10. Non si è ritenuto di usare i livelli inferiori a 5, poiché una valutazione del percorso triennale inferiore a 5 comprometterebbe il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, tenendo conto anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi e dando ragione, quindi, non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche alle competenze maturate.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO 3 “GALILEO GALILEI” - CASARANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Ai sensi dell’art. 8 D. Lgs. 62/2017 e degli artt. 6 - 7 D.M. 741/2017)

La prova scritta relativa alle competenze di ITALIANO accerta

- La padronanza della lingua
 - La capacità di espressione personale
 - Il corretto ed appropriato uso della lingua
 - La coerente e organica esposizione del pensiero
- La commissione predispose almeno 3 terne di tracce riferite alle seguenti tipologie:
- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - Testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
 - La prova può anche essere strutturata in più parti, riferibili alle tipologie sopra indicate, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della medesima traccia.
- Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte
 - Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna che sarà proposta ai candidati.
 - Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta relativa alle competenze LOGICO -MATEMATICHE accerta

- La capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.
- La commissione propone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
- a) Problemi articolati su una o più richieste;
 - b) Quesiti a risposta aperta
- Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
 - Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa

Valutazione delle prove e voto finale (art. 8 D. Lgs. 62/2017 e art. 12 D.M. 741/2017)

- La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Indicatori di competenza per la valutazione della prova scritta di ITALIANO
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
TESTO NARRATIVO / DESCRITTIVO e ARGOMENTATIVO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Pertinenza del testo	Ricchezza di contenuto	Coesione e coerenza	Correttezza orto morfosintattico e lessicale, adeguatezza del registro	Punti (da 1 a 5)
L'alunno/a scrive correttamente e testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Applica, in modo limitato, (oppure solo se guidato) le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti si presenta frammentaria riguardo al contenuto	La produzione è solo in minima parte coerente e coesa	L'espressione è scorretta a tutti i livelli, povera a livello lessicale, e inadeguata nel registro.	Punto 1
	Applica parzialmente le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti è superficiale	La produzione è solo in parte coerente e coesa	L'espressione è parzialmente corretta, elementare a livello lessicale con un registro poco adeguato	Punti 2
	Applica in modo generalmente adeguato le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti è adeguata	La produzione è abbastanza coerente e coesa	L'espressione è generalmente corretta, non sempre appropriata a livello lessicale e sostanzialmente adeguata nel registro	Punti 3
	Applica con ordine le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti si presenta adeguata e approfondita	La produzione è quasi pienamente coerente e coesa	L'espressione è chiara, quasi del tutto corretta, appropriata a livello lessicale e adeguata nel registro	Punti 4
	Applica con ordine e precisione le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La produzione si presenta originale ed esauriente	La produzione è pienamente coerente e coesa	L'espressione è corretta, scorrevole, varia e ricca a livello lessicale	Punti 5
		Punti ____	Punti ____	Punti ____	Punti ____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

OBIETTIVI – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti in vista di scopi specifici. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	Contenuto del testo	Riscrittura del testo	Coesione e coerenza	Correttezza orto morfosintattico e lessicale, adeguatezza del registro	Punti (da 1 a 5)
	Il riassunto omette molte informazioni principali, compaiono informazioni inesatte e molti dettagli eliminabili (ripetizioni, elementi marginali); inoltre è sproporzionato rispetto al testo di partenza.	Il testo non è stato correttamente rielaborato (cioè è scritto in 1° persona e/o presenta discorsi diretti); sono presenti parti riprese letteralmente dal testo sorgente.	L'articolazione del testo è confusa e disordinata (non si riconoscono inizio, sviluppo, conclusione); il testo presenta un uso scorretto dei nessi logici e spazio – temporali.	L'espressione è scorretta a tutti i livelli (punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi), povera a livello lessicale, e inadeguata nel registro.	Punto 1
	Il riassunto omette alcune informazioni principali e compaiono alcuni dettagli eliminabili; il riassunto rispetta parzialmente la lunghezza richiesta nella traccia.	Il testo è stato rielaborato in modo parziale e si riscontrano aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza (commenti personali o digressioni). Nella riscrittura sono stati modificati in parte i rapporti logici e cronologici tra le informazioni e le idee espresse nel testo sorgente.	L'articolazione del testo è poco chiara e ordinata (inizio, sviluppo e conclusione sono poco evidenti o sproporzionati); Alcuni nessi logici e Spazio - temporali sono usati in modo sufficientemente corretto.	L'espressione è parzialmente corretta ad alcuni livelli (tra punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi), con sporadici errori ed improprietà. A livello lessicale l'espressione è elementare con un registro poco adeguato.	Punti 2
	Il riassunto presenta la maggior parte degli eventi importanti e le informazioni sono precise; la lunghezza è	Il testo è stato rielaborato in modo semplice ma apprezzabile; le informazioni e le idee	L'articolazione del testo è generalmente organica nelle varie parti (inizio sviluppo e conclusione); la maggior parte dei	L'espressione è generalmente corretta nella punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi anche se con qualche imprecisione. A	Punti 3

	adeguata (secondo quanto richiesto nella traccia)	espresse nel testo sorgente sono state riformulate, ricostruendone, in modo globalmente corretto, l'ordine temporale e la sequenza logica.	nessi logici e spazio-temporali sono utilizzati per legare le varie parti del testo in modo adeguato e abbastanza coerente.	livello lessicale l'espressione non sempre è appropriata, ma sostanzialmente adeguata nel registro.	
	Il riassunto presenta quasi tutti gli eventi importanti e include i dettagli necessari per comprendere le informazioni principali; la lunghezza è adeguata (secondo quanto richiesto nella traccia)	Il testo è stato rielaborato in modo corretto; le informazioni e le idee espresse nel testo sorgente sono state riformulate, ricostruendone, in modo appropriato, ogni successione temporale ed ogni rapporto di causa ed effetto.	L'articolazione del testo è chiara e ordinata (sono ben distinti inizio, sviluppo e conclusione); tutti i nessi logici e spazio - temporali sono utilizzati in modo sempre pertinente per legare le varie parti del testo in modo coerente.	L'espressione è chiara, quasi del tutto corretta nella punteggiatura, ortografia e morfo-sintassi; è appropriata a livello lessicale e adeguata nel registro.	Punti 4
	Il riassunto presenta tutti gli eventi importanti e significativi; sono presenti necessari dettagli per sostenere le informazioni principali; tutti gli elementi necessari alla comprensione del riassunto come testo autonomo sono presenti in modo chiaro ed esaustivo.	Il testo è stato rielaborato in modo preciso e la riscrittura segue uno svolgimento fluido, efficace e ben articolato, rispettando ogni successione temporale e tutti i rapporti di causa ed effetto.	L'articolazione del testo è del tutto chiara, coerente e ordinata (sono ben articolati inizio, sviluppo e conclusione); tutti i nessi logici e spazio - temporali sono utilizzati in modo efficace per legare le varie parti del testo in modo completamente coerente.	L'espressione è corretta a tutti i livelli (punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi); scorrevole, varia e ricca a livello lessicale	Punti 5
	Punti ____	Punti ____	Punti ____	Punti ____	Totale/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE – PROVA DI ITALIANO (prova tipologia A e B)

PUNTEGGIO CONSEGUITO	VOTO
Da 19 a 20	10
Da 17 a 18	9
Da 15 a 16	8
Da 13 a 14	7
Da 10 a 12	6
Da 7 a 9	5
Da 0 a 6	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE – PROVA DI ITALIANO (prova tipologia C)

(Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione)

Il punteggio della prova della tipologia C sarà **pari a 60 punti** così suddivisi:

a) Domande di comprensione di un testo letterario, divulgativo e scientifico	Punti 20
b) Sintesi del testo	Punti 20
c) Richiesta di riformulazione	Punti 20

La corrispondenza tra punteggio e voto decimale avverrà secondo la seguente scala di correlazione:

PUNTEGGIO CONSEGUITO	VOTO
Da 58 a 60	10
Da 53 a 57	9
Da 46 a 52	8
Da 38 a 45	7
Da 29 a 37	6
Da 19 a 28	5
Da 0 a 18	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE LOGICO – MATEMATICHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA - CLASSI TERZE - ESAME DI STATO A.S. 2021/2022						
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Descrittori punti espressi in quinti				
		0 ÷ 1	2	3	4	5
AREA SPAZIO E FIGURE - Quesito N.1	A - L'alunno riconosce e denomina figure solide, risolve problemi calcolando superfici e volumi utilizzando formule dirette ed inverse	Riproduce in modo impreciso figure solide. Non interpreta le situazioni problematiche dimostrando di non saper individuare procedure risolutive. Non conosce le formule per il calcolo di superfici e volumi dei solidi	Riproduce in modo corretto figure solide nello spazio. Interpreta le situazioni problematiche più semplici. Conosce le formule dirette per il calcolo di superfici e volumi dei solidi	Riproduce in modo adeguato figure solide nello spazio. Individua le strategie risolutive applicando le formule dirette ed inverse per il calcolo di superfici e volumi.	Riproduce in modo accurato figure solide nello spazio. Interpreta con sicurezza le situazioni problematiche e segue procedure risolutive utilizzando con accuratezza formule e proprietà.	Riproduce in modo rigoroso figure solide nello spazio. Interpreta con rigore le situazioni problematiche e padroneggia l'utilizzo delle formule per il calcolo di superfici e volumi dei solidi composti
AREA RELAZIONI E FUNZIONI - Quesito N. 2-3	B - L'alunno utilizza ed interpreta i termini relativi a: piano cartesiano, grafici...e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale	Risolve in modo errato semplici equazioni, non utilizza i procedimenti risolutivi	Risolve correttamente le equazioni di primo grado e utilizza i procedimenti risolutivi.	Risolve con sicurezza le equazioni di primo grado e usa in modo adeguato i procedimenti risolutivi.	Risolve con precisione le equazioni di primo grado e usa in modo sicuro i procedimenti risolutivi.	Padroneggia la risoluzione delle equazioni di primo grado e usa in modo rigoroso i procedimenti risolutivi.
	C - L'alunno utilizza ed interpreta i termini relativi a: piano cartesiano, grafici...e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale	Usa il piano cartesiano per rappresentare in modo parziale poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare in modo essenziale poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare con efficacia poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare con puntualità poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare compiutamente poligoni, relazioni e funzioni.
AREA DATIE PREVISIONI Quesito N. 4	D - L'alunno analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e trarre informazioni	Non trae dai grafici i dati, non sa dedurne informazioni significative e non risponde ai quesiti	Trae dai grafici le informazioni essenziali, ne trae alcuni dati e risponde ad alcuni quesiti.	Trae le informazioni dai grafici e risponde ai quesiti in modo adeguato.	Analizza i grafici con precisione, ne trae dati e risponde in modo esauriente ai quesiti.	Analizza i grafici con rigore, estrae i dati necessari dati, li confronta e risponde in modo completo ai quesiti.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO
- COLLOQUIO -**

O.M. n. 64 del 14/03/22 art. 2 commi 4 – 5

Comma 4 “L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento, come disciplinata dall’articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall’articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall’articolo 10 del DM 741/2017”.

Comma 5 “Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all’insegnamento dell’educazione civica”

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017

Art. 8 comma 5. “Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.**”

D.M. 741/2017 art. 10

Comma 1 “Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Comma 2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.**

Comma 3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Valutazione delle prove e voto finale (art. 8 D. Lgs. 62/2017 e art. 12 D.M. 741/2017).

o La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Alunno/a _____ classe _____

CRITERIO: CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE		
L'alunno/a espone i contenuti disciplinari, argomentando:	in modo confuso a causa delle conoscenze lacunose e usando un linguaggio scorretto	4
	in modo frammentario e mnemonico e usando un linguaggio perlopiù inadeguato.	5
	con qualche incertezza e usando un linguaggio parzialmente corretto	6
	con qualche imprecisione e usando un linguaggio abbastanza corretto, ma non sempre appropriato	7
	in modo adeguato e usando un linguaggio corretto e nel complesso appropriato	8
	con sicurezza in modo lineare e usando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato	9
	con sicurezza in modo esaustivo e usando un linguaggio originale, ricercato e pienamente efficace.	10
CRITERIO: CAPACITÀ DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI		
L'alunno/a relativamente ai problemi trattati:	non indaga in modo problematico gli argomenti	4
	ha bisogno di sollecitazioni e supporti per indagare gli argomenti e, guidato, prova a fornire risposte	5
	si pone semplici domande e cerca soluzioni, dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	si pone domande in situazioni note e semplici; talvolta cerca soluzioni	7
	si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note; propone soluzioni in situazioni semplici	8
	si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; propone soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
	si pone in modo critico rispetto alle situazioni; propone soluzioni alternative utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
CRITERIO: CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO		

L'alunno/a relativamente ai contenuti disciplinari:	non esprime valutazioni personali né rielabora le informazioni	4
	guidato prova a rielaborare le informazioni.	5
	propone alcune semplici valutazioni personali, se sollecitato. Rielabora le conoscenze in modo frammentario e mnemonico	6
	propone alcune valutazioni personali. Rielabora le conoscenze in modo semplice, ma non sempre appropriato.	7
	propone valutazioni personali articolate. Rielabora in modo adeguato conoscenze non complesse	8
	esprime valutazioni personali motivate. Rielabora in modo accurato le conoscenze acquisite	9
	esprime valutazioni personali sapientemente motivate. Rielabora in modo ricercato e originale le conoscenze acquisite	10
CRITERIO: CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO ORGANICO TRA LE DISCIPLINE		
L'alunno/a durante il colloquio:	non è in grado di effettuare collegamenti tra le discipline di studio.	4
	sa operare solo collegamenti evidenti, se guidato	5
	collega alcune discipline di studio operando alcuni agevoli collegamenti.	6
	collega alcune discipline di studio operando semplici e chiari collegamenti.	7
	collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e corretto.	8
	collega tutte le discipline di studio in modo autonomo, organico e significativo.	9
	collega tutte le discipline in modo autonomo, originale, organico e significativo.	10
Il totale va diviso per il numero dei descrittori, arrotondando all'unità successiva con decimale pari o superiore a 0,5		
VOTO COLLOQUIO Esame conclusivo del primo ciclo		

IL CONSIGLIO DI CLASSE _____

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 64 del 14/03/2022 all'art. 3 comma 2:

“La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa **con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'art. 13 del DM 741/2017***. L'esame si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di **almeno sei decimi**”.

**Art. 13 COMMA 1 del DM 741/2017 “Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio”.*

COMMA 2 “Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria”

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 64 del 14/03/2022 all'art. 3 comma 2:

“La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame”.

Il Collegio dei docenti di codesto Istituto ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione della LODE:

1. **Le valutazioni medie finali del primo, secondo e terzo anno pari o superiori a 9,5 /10**
2. **Valutazione pari a 10/10 conseguita in tutte le prove d'esame**

Casarano, 21/05/2022



La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Rita Augusta Primiceri

Rita Augusta